

Paeta, 22 marzo
2017

Signor Presidente,

mi premuro presentarmi, mi chiamo Gianfranco ATTRUIA, sono nato a FORMIA (LT) e vivo in Italia: quindi, cittadino Italiano.

Sono profondamente offeso per le affermazioni del Signor **Jeroen Dijsselbloem**, presidente dell'Eurogruppo, che in una intervista alla *Frankfurter Allgemeine Zeitung* ha affermato, tra l'altro, ".....i Paesi del Sud Europa "spendono soldi in alcol e donne poi chiedono aiuto".

Tali affermazioni non possono appartenere ad un presidente "indipendente" e sono semplicemente vergognose.

Mi onoro di essere cittadino Italiano, uno dei Paesi del Sud Europa, e per di più fiero di essere cittadino europeo; ma non si possono accettare lezioni da nessuno in quanto abbiamo democraticamente eletto i nostri rappresentanti in Parlamento ed essi dettano la politica economica e sociale.

Siamo rispettosi delle indicazioni dell'Europea; ed a tale proposito si è a conoscenza di una manovra del nostro Governo ma nessuno può tacciarci di spendaccioni "...in alcol e donne...".

A nulla valgono i successivi aggiustamenti dell'intervista, dove, in ultimo, ha dichiarato che la sua osservazione "... Era severa, viene da una cultura olandese severa e calvinista", dimenticando (!) le sue origini cattoliche come risulta su internet (Wikipedia e Parlement & Politiek).

Aspettiamo fiduciosi che un Suo autorevole intervento possa portare serenità nella già travagliata storia e nel turbinoso percorso dell'Unione Europea, invitando il Presidente dell'Eurogruppo ad astenersi da offese ed illazioni, concentrandosi nel Suo lavoro.

Leale,
Severi di alta classe -

Gianfranco Attruia

AAAAAAAAAAAA

Signore
Joseph MUSCAT
Presidente del Consiglio dell'Unione Europea
Rue de la Loi/Wetstrasse, 175
B-1048 BRUXELLES/BRUSSEL
Belgique/Belgie